

Prezzo d'Ass. ciazione

Udine e Stato: anno	L. 20
id. semestre	11
id. trimestre	6
id. mese	3
fuori anno	L. 20
id. semestre	11
id. trimestre	6

I abbonamenti non disdette si continuano e rinnovano.
Una copia in tutto il regno a richiesta.

I manoscritti non si restituiscono. — Inviare i pagli non rimborsati si respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga L. 1. — La terza pagina sopra la firma (se cronologia — contrattori — di altri risoni — ringraziamenti) cont. dopo la firma del gerente cent. — ad quarta pagina cent. 25.
Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 8 e 4 a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annoni del CITTA DINO ITALIANO via della Poeta, Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Poeta n. 16, Udine

Lotta religiosa

La guerra religiosa in Francia si va facendo ogni giorno più viva. Come scrive sagacemente il sig. de Mazade nella *Revue des deux mondes*, pare che i politici di sinistra della Francia non si sperino il mantenimento della repubblica nelle loro mani, se non dal rovesciamento e dalla mobilitazione di tutte le forze antireligiose contro quelle cattoliche. Ed il de-Mazade constata l'esistenza di un piano prestabilito, del quale farebbero parte le irate manifestazioni nelle chiese incoraggiate dall'inazione del governo, le quali se non ancora hanno fatto realizzare la minacciata chiusura delle chiese, raggiungono per altro lo scopo di far sospendere la predicazione con un semplice ordine di polizia, quando la predica non vada a sangue agli anarchici, o meglio ai liberi pensatori, accaniti nemici della religione!

Tutto questo si vien facendo oggi in Francia, consentite il ministro Ricard, il quale se non va più oltre nella sua guerra al cattolicesimo è perché non trova molta accendiscandona nei suoi colleghi del ministero, e specialmente nel signor Ribot, al quale si attribuiscono i commenti che il *Journal des Débats* ha testè pubblicato sulla circolare che Ricard ha diretta ai procuratori della Repubblica; commenti che dimostrano come le istruzioni del Ricard non abbiano alcun carattere giuridico e siano arrischiato ed imprudenti.

Ed è così che oggi assistiamo dolorosamente ad una vera razzia di Pastoralisti vescovili; per le quali sono deferiti al Consiglio di Stato i Pralati che ne sono gli autori, con la dichiarazione di esservi abuso in tali Pastoralisti.

Abuso? Che cosa è mai questo abuso? Quale penalità importa simile abuso? A questa richiesta bene risponde l'osservatore Romano allorchè osserva che in mezzo a tanto progresso ed a tanta libertà, questa formola è un delle tante ant-caglie, forse ormai l'ultima, che si sono disotterrate dai crollati magazzini del regalismo, del giansenismo e del carismo, e che per conseguenza è l'arma più irrugginita e spuntata che mai possa usare, oggidì lo Stato laico e laicizzatore.

Quando infatti è stato dichiarato che in

una lettera d'un Vescovo v'è abuso, essa resta egualmente nella sua integrità e nella sua efficacia. Il clero ed i fedeli, a cui è indirizzata, vi obbediscono e vi aderiscono egualmente; anzi si verifica che i buoni cattolici tanto di più si sottomettono alle prescrizioni ed ai consigli dei loro Vescovi, quanto più questi sono colpiti e perseguitati. E basterebbe al riguardo il fatto che ne riferisce l'*Esclair de Montpellier*, che cioè essendosi sparsa in quella città la voce di essere stato quel Vescovo Mons. Cabrières, deferito per abuso al Consiglio di Stato, un gran numero di persone andarono ad offrire al coraggioso Prelato non già le loro condoglianze, ma i loro rispettosissimi rallegramenti.

I repubblicani di sinistra battono le mani all'azione antireligiosa del ministro dei culti Ricard; è vero; ma non mancano però degli altri, anche repubblicani, o notoriamente avversari alla religione i quali stigmatizzano l'operato di lui, inquantochè questi non raggiungono punto coi suoi atti lo scopo di comprimere in un modo qualsiasi gli ordinamenti dell'autorità ecclesiastica, che sortiscono tutti i loro effetti. E' una guerra, quindi, che muove insieme sdegno e compassione, secondochè la si guardi e consideri. Quali che possano essere, intanto, le persecuzioni di Ricard, non ci sgomentiamo per questo. Lo ripetiamo, la Chiesa romana ha resistito a persecuzioni ancor più temibili di queste che oggi incontra, e sempre vittoriosamente. Vorrà temere ora di questa del Signor Ricard e suoi?... Concorrerà essa ad affermare ancora una volta la supremazia della Chiesa, fondata, com'è, su basi solidamente granitiche.

LE SPESE MILITARI E LA TRIPLICE

Scrivono da Roma al Cittadino di Brescia:

Permettetemi una calda e sincera congratulazione a me stesso.

Quando parecchi mesi fa si parlò della necessità di ridurre le spese militari, io annunziai rotondamente sul *Cittadino* che, all'infuori delle economie amministrative sul bilancio della guerra, non era possibile conseguire alcuna notevole riduzione di spesa per i patti portati dall'impegno della triplice alleanza.

Allora la notizia passò quasi inosservata; qualche giornale cattolico la ripropose e qualche foglio ministeriale adgnosamente la respinse.

palombe. Ma figuratevi se io canterei in vostra presenza!

— So bene che lo fate per modestia, giacchè erano deliziosi i suoni onde testè facevate risonar l'aria. Anche la natura brutta si commove alla musica e alla poesia!
— Veramente, riprese Giulia, spesso volte fu detto che gli alberi e i sassi di un luogo come questo...
— José non rispose.

— E in quanto a Rosita poi, continuò Giulia, guardate il bell'effetto che le ha prodotto la mia canzone; s'è addormentata.

— E indicò colla mano la ragazza, la quale vinta dall'ardore soffiante, colla testa appoggiata al muro della torre, dormiva profondamente.

— No, disse ancora Giulia, io procuro di distrarmi un poco come posso, ed ecco tutto. Poichè sento proprio d'essere una grande imbecille.

— Non siete sola, signora, rispose José con voce commossa. Altri sarebbe felice se vedesse felice voi.

— Sì so bene, ripigliò Giulia, che uno degli autori della mia sventura ne è ora grandemente pentito ed amareggiato.

José levò i suoi grandi occhi neri pieni di stupore e di dolcezza a queste parole della dama. Giammai egli avrebbe pensato che la contessa, la quale non mangiava mai di morderlo, finalmente dovesse rendere

Oggi tutta la stampa europea riproduce e commenta le notizie dei diari inglesi, i quali addibitano al viaggio del re Umberto a Berlino, il proposito di chiedere alla Germania una riduzione delle forze militari dell'Italia, proposito che i giornali italiani smentiscono dicendo che nel trattato della triplice alleanza non è parola delle forze, né dell'ordinamento militare, che ogni potenza alleata deve avere.

Ma con buona venia degli uni e degli altri sono tutti un poco sul terreno delle inesattezze.

E' vero che nel trattato della triplice alleanza non è fissata la forza che ogni potenza deve tenere sotto le armi, ma determinando il *casus foederis*, stabilisce anche le operazioni che ogni alleato dovrebbe eseguire. Di qui la forza che ogni potenza deve aver pronta, armata ed istruita.

V'è dell'altro però. Nel maggio del 1890 tra l'Italia e la Germania seguì una convenzione militare, che non è conosciuta se non dai sovrani, dai capi di stato maggiore e dai ministri della guerra, e questa convenzione fissa precisamente le forze che le due potenze debbono aver disponibili per una mobilitazione anche improvvisa. Questo spiega perchè nella crisi ministeriale, da cui non siamo ancora usciti e che fu determinata unicamente dalla questione dei crediti militari, lo scioglimento sia dipeso unicamente dalle conferenze tra il re; il capo di Stato maggiore Cosenz e il ministro Pelloux.

Che il re Umberto vada a Berlino per ottenere danari dalla Germania sotto forma di prestito e per chiedere una riduzione delle forze militari italiane, non è vero. Egli va bene per esaminare la situazione politica generale rispetto alla triplice alleanza e particolarmente all'Italia ed alla Germania; per decidere poi fino a qual punto siano riducibili le spese ordinarie e quelle straordinarie del bilancio della guerra.

La possibilità, per non dire la certezza, dell'incontro contemporaneo dello Zar, notizia che io vi comunicai per primo e che non ha trovato alcune smentite neanche officiose, aumenta l'importanza del viaggio reale, di cui tanto si occupano tutti i giornali europei.

La triplice alleanza, costituita da interessi violenti che fanno capo alla eterna questione romana, si è convertita in meno di dieci anni in un'arma periclosissima per l'Italia. Solo ora i fattori della triplice se ne accorgono.

Il clero e le elezioni in Inghilterra

Mentre il ministro Richard in Francia priva del suo assegno il venerando Vescovo di Mende, recò soltanto di avere raccomandato

giustizia alla sua lealtà e alla sua buona intenzione.

— Sì, ripeté Giulia, ormai sono convinta che l'atto di barbarie dai voi consumato fu opera della crudeltà di un vecchio...
— Signora...

— Non crediate con ciò che io voglia scusarvi; ma appena compiuto il delitto ve ne rincorreva sinceramente. Non credetti sulle prime alle vostre proteste di pentimento, poichè troppe volte mi promettevate di liberarvene; ma ora vi rendo la giustizia che meritate.

— Quando un animo non è fatto per l'odio e per la vendetta, ben presto essa l'esaltazione violenta che spinse al delitto. Voi vi siete addossato un fardello assai pesante; non è vero?

José ascoltava attento queste parole, e man mano che la contessa parlava, il suo volto si riempiva di tristezza.

— Sì, è vero pur troppo quello che voi dite, esclamò allora il giovane. Voi avete interpretato i miei sentimenti colla fedeltà di un pittore!

— A proposito di pittore, soggiunse Giulia in un momento di riflessione, voi avete molto le contadine, poichè avete voluto rivestire cogli abiti della campagna anche colei che per disgrazia qui si trova.

Il giovane arrossì tutto venendo a cono-

dato genericamente agli elettori cattolici il loro concorso alle urne, ecco quanto accade in Inghilterra, paese dove la religione cattolica non è la religione dello Stato.

Alla Croix fu comunicato un manifesto indirizzato agli elettori di Chelsea, sobborgo di Londra, che venne affisso alle porte di tutte le chiese di quel distretto. Esso è datato da Santa Maria, *Cadogan Street*, S. W. 31 marzo 1892, e fra le altre cose vi si legge:

« Noi, clero cattolico del distretto, raccomandiamo alla vostra buona volontà la candidatura del tenente colonnello W. Oughton Giles, che, dietro nostra richiesta, col più cordiale nostro desiderio si presenta ancora per il posto già occupato, in qualità di amministratore degli ospizi per Chelsea.»

E si soggiunge che il colonnello «adempi pienamente gli obblighi assunti l'anno scorso — di adoperarsi per l'interesse dei poveri e dei contribuenti — e più specialmente per quello dei nostri cattolici poveri e dei loro figliuoli. Il colonnello Giles riuscì nel suo fine mercè grandi sforzi. Soprattutto ottenne che fosse riconosciuto il lavoro del vostro clero nell'ospedale, facendo votare un assegnamento per il rev. P. Servita, il quale visita i nostri numerosi infermi e che perciò tiene una condizione ufficiale.»

Il manifesto è sottoscritto dall'ill. mons. Laird Patterson, vescovo titolare di Epinaud, dal superiore dell'Oratorio, dal priore dei Servi di Maria e dal rettore di *Kensal New Town*.

La questione africana

Si parla molto seriamente di dare i ministri politici della convenienza di ridurre l'occupazione militare in Africa, limitandola paratamente a Massaua e lasciando alle società africane, coloniali, geografiche di attivare i commerci agricoli ed industriali colle regioni interne.

Il presidio che occorrerebbe per questo servizio d'ordine non eccederebbe (mille uomini), compresi i carabinieri. Gli italiani colle truppe indigene procurerebbero la sicurezza delle strade, del porto, e accompagnerebbero le carovane nei punti meno sicuri. Le società pagherebbero un canone annuo al Governo quale concorso al mantenimento della colonia, per modo che il bilancio dello stato non dovrebbe essere gravato che di piccola somma per quel possesso nel Mar Rosso.

Più che una occupazione effettiva l'Italia impedirebbe l'occupazione di Massaua e delle regioni, che da Massaua mettono nell'Abissinia, alle altre potenze europee, che sognano mettere un piede colà.

scenza che Giulia avea scoperto il suo quadro; e mastiando le parole, rispose:

— Io bramava crearvi un ideale d'una donna alla quale avessi potuto consacrare il mio cuore. Noi non possiamo trovar la compagna dei nostri giorni che nella classe cui appartengono la nostra madre e le nostre sorelle. Non è colpa mia se volendo dipingere un tipo di beltà e di dolcezza, il pensiero ha urtato nelle vostre sembianze.

Giulia piegò la testa senza proferir motto, ma essa era evidentemente commossa. Il vento avea soffiato la sua nera capigliatura, che le cadeva ondeggiante sul collo e sulle spalle. José nel contemplarla si sentì vinto internamente da tale tenerezza; che egli fece un passo per pigliarle la mano ed inginocchiarsi davanti.

Ma Rosita detatasi subitamente cominciò a urdire che di grossi goccioloni, le grasse caduti sulla testa e che conveniva affrettarsi a rientrare.

E rientrarono infatti nel momento in cui l'aragano cominciava a scoppiare.

Il cielo coperto di nuvoloni grossi, del color del piombo, spandeva una oscurità tetra e livida; la pioggia scrosciava con immenso fracasso, e la grandine venne poi a distruggere in pochi minuti, le speranze dei poveri agricoltori.

(Continua)

UN MATRIMONIO NEI BOSCHI

Avuto lo strumento, la giovane donna intonò una canzone mesta e appassionata sembrando d'essere una principessa delle leggende prigioniera in un torrione, la quale col canto invitasse il cavaliere, che passava, a tentare l'avventura della sua liberazione. Ma qual cavaliere potea mai passare per quei deserti non solcati da nessun cammino, ove non si trovava traccia d'uomo vivente?

José ritornando a casa in quel momento udì la voce armoniosa e la melodia soave di quel canto. Sulla prime fermossi per ascoltar meglio; indi, vinto dalla dolcezza, rivoltò i passi alla torre, salì i gradini e trovòsi davanti a Giulia senza che questa si avvedesse della sua apparizione.

Scortolo, arrossì fino al bianco degli occhi, e fece un movimento per ritirarsi; ma José sedendo sovra uno scalino la pregò di restare e continuare.

— Mai più, rispose la dama, lo cantava con un'arietta per divertire Rosita e la

Sebbene il progetto incontri l'opposizione degli africanisti di metodo e dei militari, tuttavia il Governo comprende essere il solo conciliabile cogli interessi dello Stato e la sua dignità, e può impedire il richiamo puro e semplice delle truppe, come vogliono — senza torto — i radicali.

Denari spesi bene

Un giornale napoletano assicura che la campagna contro le bande insorte in Africa ha costato circa 150 mila lire.

L'altro giorno è uscito dall'isola Madadana il regio avviso Rapido.

Questa nave doveva fare esercizio di lancio con tubi subacquei, contro un bersaglio rappresentato da una torpediniera Torrichoff, che rimorchia un battello.

Però il primo siluro, lanciato senza approssimare la distanza, investì fra gli scogli e lasciò sulla testa (appartamento carico) che andò al fondo.

Il resto del siluro è avariato al gravemente da esser reso inservibile.

Il costo di ogni siluro è di 25.000 lire. In cinque ore che il Rapido è stato fuori costo allo Stato approssimativamente 60 mila lire!

Avanti allegramente! Le economie del Gabinetto della «leona» son tutte di questo genere.

Le frottole Vaticane dei giornali liberali

(Dalla «Voce della Verità»)

E' inusabile la notizia, riferita dal Mattino di Napoli, che «la Commissione cardinalizia, che cura le economie in Vaticano, abbia stabilito di diminuire gli stipendi agli impiegati nelle Congregazioni ecclesiastiche.»

Il Messaggero narra di un colloquio fra il S. Padre e il Cardinale Richard, e mette in bocca a Leone XIII alcune parole, che pretende spacciare per «testi».

E' inutile dire che esse sono di fabbrica del giornale di via del Bufalo.

Il Pungolo, il Paese, il Secolo e molti altri giornali narrano che il Santo Padre ha già messo a disposizione del Comitato dell'Unione Romana «una rilevante somma di danaro.»

Siamo in grado di dichiarare esser questa una fantasia di qualche novelliere di professione.

Il Popolo Romano si lascia telegrafare da Lisbona che «il Papa ha mandato alla regina Amelia le insegne dell'ordine della Rosa d'Oro.»

Abbiamo già smentiti giorni sono questa diceria, e ora ripetiamo la smentita. Carpio poi quel corrispondente che converte la Rosa d'Oro a bella prima in una specie di ordine equestre!

Che ne diranno gli «abbonati ecclesiastici» di quel giornale?

L'Italia, del 29, parlando del processo Amalfitano, fra le altre belle cose (che non ci curiamo di rilevare) scriveva anche questa: «Non ostante tutte le preghiere indirizzate al Cardinale Oreglia, egli non volle cedere; ma oggi si trova in tali condizioni, da non poter più presentarsi nella sua diocesi, alla quale si crede che rinunci.»

Infatti, il Cardinale Oreglia si trova a Porto, nel centro della sua Diocesi, fino dal 26 aprile, e vi rimarrà quasi tutto il mese di maggio. E' penna tanto a rinunziarvi, quanto certi giornali liberali a dire la verità.

Inusabile è poi l'accusa, fatta dall'Italia allo stesso Cardinale, di non aver voluto subito venire a patti, per evitare lo scandalo del processo. Sua Eminenza ascoltò tutte le domande che gli vennero fatte; ma le pretese dell'Amalfitano erano tanto esorbitanti, da toccare senz'altro l'assurdo.

L'ANARCHICO PINI

Parve da prima che questo signor Pini, emulo di Ravachol nell'eroismo dinamitardo, fosse un francese, dai francesi travestito da italiano per fare onta alla patria nostra. Disgraziatamente risulta che egli è italiano, nato e cresciuto in Italia. Pietro Vittorio Pini è un Reggiano d'Emilia. Prima di mettersi a fare l'anarchico, con annesso espropriazioni (il Codice penale parla di furti), faceva il compositore-tipo.

Il Resto del Carlino scrive che il Pini è persona audacissima, accorta e soggetto quasi altri mai pericoloso. Di lui scrive l'Italia Centrale di Reggio Emilia: «Di-

cesi che i furti, per una parte dei quali fu condannato a Parigi, dopo essere scappato dall'Italia, ascendono complessivamente a un milione. Di questo denaro Pini ha fatto un uso generoso per la causa anarchica: ha fondato giornali, ha soccorso le famiglie bisognose dei compagni. Pini, tre anni or sono, partiva, relegato alla Cajenna, da dove pochi ritornano, poiché è difficile scontarvi una lunga pena. Pochissimi scappano, e di questi sono rari coloro che possono raggiungere la costa e, giuntivi, porsi in salvo. Pini l'ha fatto. Sia o no autore o complice nella tragedia del Boulevard Magenta, non è probabile che si lasci prendere.»

ITALIA

Roma — Pietro Sbarbaro e la «Libera Parola». — Sbarbaro, dopo le sue peregrinazioni da Pietro, un poce eremita, nelle città, castelli, castellacci, capoluoghi, distretti, comuni e frazioni del Veneto, è ritornato a Roma onusto dei pensieri suoi. Non avendo potuto trovar su due piedi la sua testa di legno, ossia, il gerente responsabile della «Libera Parola», quest'uscita soltanto il giorno 7 maggio in edizione di centomila copie, come la «Parola Caducente».

In Appendice porterà il Romanzo scritto nelle prigioni di Sassari dal suo direttore e intitolato: «Il Promesso Sposo, storia savonese del Secolo XIX».

Era aspettato alla Stazione da sua figlia e da parecchi amici delle Marche, regione nativa della signora Concetta. Ha l'aspetto stanco (dopo tanto sgocciare) e parla di Venezia e del Veneto con entusiasmo.

Viterbo — La morte di un brigante. — Nelle carceri di Viterbo è morto il famigerato brigante Menichetti che in compagnia di Ausani nelle campagne vicino a Roma. Egli era stato arrestato parecchi mesi addietro in uno scontro coi carabinieri, il di cui brigantiere era rimasto vittima generosa del proprio dovere, nelle macchie presso Viterbo. Anzi nello scontro il Menichetti era rimasto non leggermente ferito.

Venezia — Terribile bufera. — Un capitano lanciato in mare. — E' giunto a Venezia e si è ancorato di fronte alla chiesa della Pietà il brigantino a palo Moderata — iscritto al compartimento di Genova — del quale è armatore A. De Gregori di Camogli.

Durante la traversata, una terribile bufera lo colpì, e ne rimase vittima il capitano, giovine di trent'anni, celibe, certo Elia Maggolino di Camogli. Ecco i particolari della tragedia, narrata dai marinai, salvatisi miracolosamente.

Il 30 gennaio del corrente anno, il brigantino partiva da Fenacola carico di legname diretto a Venezia all'ordine. Il suo equipaggio era composto di 12 persone compreso il capitano. La notte del 12 al 13 febbraio, vicino al golfo Stream nei paraggi della Bermuda, lo colpì un terribile temporale.

Sopra coperta, e precisamente a poppa, vicino al timone, si trovavano a guardia cinque marinai; il capitano stava sul cassero mentre le altre sei persone dell'equipaggio riposavano. Le onde invadevano la coperta. Tutto ad un tratto si vide avvicinarsi con tutta forza un terribile mare.

Uno dei marinai si afferrò all'esterno della randa; un altro fu a tempo di attaccarsi al tetto della cassetta e di saltarvi sopra, un terzo fu portato via dal mare — ma un altro maroso miracolosamente, lo riportò a bordo ed egli poté aggrapparsi allo scottino di maestra.

Gli altri due timonieri si afferrarono alla ruota del timone e difesi dalla cassetta che trovavasi dietro al timone stesso, sfuggirono anch'essi a certa morte.

Non così però fu del povero capitano. Egli trovavasi, come dicemmo, sul cassero. Travolto da un altro mare fu portato fuori bordo e non vi fece più ritorno.

Fortunatamente il secondo di bordo era entrato cinque minuti prima nella sua camera per cambiarsi essendo tutto inzuppato d'acqua.

L'equipaggio era addormentissimo per la grave sciagura toccatagli, quando pochi giorni dopo, fu sorpreso da un altro temporale. Per comune salvezza, si dovette gettare in mare una parte del carico e parecchi attrezzi di bordo. Dopo quaranta giorni il brigantino toccò il porto di Malaga dove ancorò.

Il brigantino, ha la portata di 482 tonnellate di registro e fu costruito a Voltri nel 1870.

ESTERO

America — Il testamento di un milione. — Telegrafano da New-York allo Standard:

Si dice che, secondo il testamento del signor William Astor, morto teste a Parigi, la sua vedova riceverà una rendita di mezzo milione di dollari all'anno, col suo uso delle case a Newport e a New-York.

Le tre figlie del signor Astor, signora Wilson, Roosevelt e Drayton riceveranno ciascuna due milioni di dollari.

Dopo aver provveduto a diversi legati minori, il residuo, ascendente a sessanta milioni di dollari, è lasciato al figlio, signor John Jacob Astor.

Francia — Un casotto curioso. — Un bel casotto sarebbe capitato a Parigi al giudice Balot, quello che dimorava nella casa «dinamitata» della Rue de Clichy. Dopo lo scoppio andò a dimorare al 127 boulevard Malesherbes. Ieri la portinaia di detta casa vide salire frettoloso lo sciale un signore ben vestito, il quale teneva sotto il braccio una borsa d'affari. Lo baleno subito il pensiero di un anarchico che salisse ad attentare alla vita di Balot; Corse a chiamare i due agenti che stazionavano fuori. Questi salirono dietro all'individuo mentre appunto arrivava alla porta del Balot. Lo afferrarono dichiarandolo in arresto. Ma l'individuo era il giudice Balot in persona!...

Una strana carovana. — I giornali francesi annunciano l'arrivo a Parigi di venti inui-

vidi senza gambe e senza coacis, provenienti dalla Spagna.

Essi sono stati scritturati da un impresario il quale li distribuiva per le vie di Parigi, dove, eccitando la compassione dei passanti, guadagnano in media, al giorno, da dieci a ventiquattro lire ciascuno.

L'impresario si impadronisce del loro guadagni e l'incassa di autarli e di alloggiarli in un turid bugigolato.

Si può calcolare a tre o quattrocenti il numero di questi infelici che arrivano annualmente dalla Spagna.

Romania — Un carcere allegro. — Il Fremdenblatt riferisce che il carcere Vaccaresci presso Bucarest deve esser considerato come un vero asilo da ridi per i malfattori.

Il grande cortile di questa prigione è fornito di alberi verdoglianti ed ondulati, di fontane salienti e colla sua estesa nel mezzo assomiglia alla piazza del mercato di un villaggio, in cui la gente può muoversi e passeggiare liberamente.

Qui si vede un grappo di carcerati, che fumando comodamente giocano alle carte; là stanno degli altri presso una fontana occupati nel lavare le loro biancherie. Altri fanno la loro sista sdraiati placidamente all'ombra di grandi alberi, altri ancora stanno chiacchierando e ridendo coi contadini, che vendono loro frutta ed altri alimenti.

Sopra una veranda si scorgono parecchi che, separati dal grosso dei loro compagni, passano il tempo fumando, giocando alle carte, raccontando faccende o leggendo libri dilettaveroli. Questi sono gli aristocratici della prigione, i gran signori che non vogliono aver nulla di comune colla solitaria triviale dei ladri e degli imbroglianti in piccolo; sono coloro che hanno saputo mandare in rovina intere famiglie, esercitando la bricconeria su larga scala.

Questi hanno ancor sempre i mezzi per vivere con tutte le comodità e l'inezia come in un albergo di prima classe. Ognuno di loro ha la propria camera mobiliata a suo piacimento, può tenersi il proprio servo, farsi venire pranzi sontuosi dai migliori ristoranti e ricevere tutti i loro amici.

Russia — La pacificazione religiosa in Polonia. — L'Univers ha la seguente notizia, la quale toglie dal Kurjer Polski, e che è assai importante, qualora si avverasse. Lo Czar, secondo il giornale di Varsavia, avrebbe convocato un Consiglio straordinario, al quale interverrebbero lo Czarevitch, suo figlio, e il suo fratello, gran-duca Vladimir. In seguito a ciò si decise di ristabilire l'insegnamento religioso cattolico in lingua nazionale polacca in parecchi circondari del Regno di Polonia. Pobjodnoszewski, il presidente del santo Sinedo, e il ministro Deljanow si opposero gagliardamente a tali concessioni fatte ai cattolici. Terminato il Consiglio, lo Czar rispose che il nuovo Arcivescovo di Mohilew, Mons. Kobowski, al quale disse: «Ho ampliato la libertà de' miei sudditi cattolici; spero che non se abuseranno.»

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico — DEL GIORNO 3 MAGGIO 1892

Udine-Riva Castello-Altozza sul mare m. 120 sul suolo m. 30.

Table with meteorological data including temperature, barometer, and wind directions.

Note: — Tempo vario piovoso. Bollettino astronomico 4 MAGGIO 1892

Sole Lova ore d'ora Roma 497 Trionfante 7 7 Luna leva ore 11,36 m. tramonta 4,9 m. Passa al meridiano 11 59 30 età giorni 76

Concerto vocale-instrumentale

Ecco il programma del concerto vocale-instrumentale, che verrà dato al Teatro Minerva, domenica 8 maggio corrente, alle ore 8 e mezza pom., a totale beneficio degli Ospizi marini:

- Parta I. 1. Schubert. «La notte» Coro a quattro voci. 2. a) Freschi. Adagio appassionato per violino, signor co. Antonio Freschi; b) Joachim Ungheres id. 3. Tosti. «Dopo» Romanza, signorina Felicità Angeli; 4. a) Henselt. Studio per piano, signorina co. Maria Gropplero-Concato; b) Chopin. Romanza id. 5. Beethoven. Quartetto in do minore: a) Allegro non troppo; b) Scherzo, signori prof. Verza, Fiappo, Biasich e Santi. Parta II. 6. Liszt. Sonata per due pianzi, signora co. Maria Gropplero-Concato e Teresa de Rosmini. 7. Beethoven. Trio op. 38, signori professori Verza, Santi e Franz. 8. a) Freschi. Romanza per violino, signor co. Antonio Freschi; b) Paganini. Capriccio id. 9. Ponchielli. «Promessi sposi» Aria, signorina Felicità Angeli.

10. a) Escher. Canto notturno per violino con accompagnamento di voci mute, signor co. Antonio Freschi e Coro; b) Koschat. «Vorrei» Canto stiriano per Coro a quattro voci. Coro della Società Mazzucato, diretto dal maestro Franco Escher. Al piano: co. Maria Gropplero-Concato e maestro Vittorio Franz.

I pianoforti sono gentilmente offerti dalla rispettabile ditta Zanoni.

Per il Comitato degli Ospizi Marini Angiola Kechler-Chiozza

Prezzi d'ingresso: Platea, palchi e gallerie lire 1 — idem, idem, militari di bassa forza cent. 50 — idem ragazzi cent. 50 — Palchi lire 10 — Poltrone in platea lire 2.50 — Sedie idem lire 1.

Il camerino del Teatro sarà aperto per prenotazioni e vendite nei giorni 6, 7, 8 dalle ore 11 ant. alle 2 pom.

I ritardi dei treni e le società ferroviarie

Nel prossimo numero dell'accreditato periodico giuridico di Roma; La Cassazione Unica, sarà pubblicata la recentissima sentenza della Corte di cassazione di Roma (2.a sez. pen.) est. Petrella, sul ricorso del comm. Mattia Massa, direttore generale della Società delle ferrovie Rete Mediterranea, il quale, essendo stato ritenuto responsabile personalmente e direttamente del ritardo di 70 minuti col quale, il 13 novembre 1890 il treno omnibus n. 236, in partenza da Napoli, era giunto in Roma, era stato dal Pretore urbano di Roma e poi dal Tribunale della stessa città condannato a lire 1000 di multa, commutabili in carcere in caso di mancato pagamento.

La Corte di Cassaz. di Roma, con una elaboratissima sentenza, pose nel nulla i due precedenti giudicati, fermando la massima che, se è vero che le penalità sancite dalla legge per i ritardi nell'arrivo dei treni hanno il carattere delle pene vere e proprie di cui si occupa il Codice penale e devono essere applicate dal giudice penale, è indiscutibile d'altra parte che la Società ferroviaria e per essa il Direttore, non è responsabile civile dei detti ritardi e solo gli impiegati ed agenti delle strade ferrate possono, quando il ritardo è loro imputabile, incorrere nella contravvenzione e nella pena stabilita dal regolamento.

Comitato Friulano degli Ospizi Marini

XIX Elenco offerte per 1892. Somma antecedente L. 1171.— Mons. Berengo G. Maria Arc. » 30.— Mattioli-Uomo Co. Giulia » 5.— N. N. a mezzo del Cav. Dott. Marguttini Carlo » 5.— Dorigo coniugi » 20.— Totale L. 1231.—

Pei nostri medici comunali

La Giunta Municipale, nell'ultima seduta, ha stabilito di proporre al Consiglio l'aumento di stipendio pei medici comunali, portandolo da lire 1200 a 1600.

Teatro Minerva

Un pubblico abbastanza numeroso, non però quale si meriterebbero i brav' artisti, assistette ieri sera alla penultima del Trovatore.

Non mancarono i soliti applausi ed i soliti bis di cui «di quella pura» solo fu concesso, bis ed applausi che non sono effetto di convenzionalismo o della così detta cloque, sibbene di vero entusiasmo.

Dopo il secondo atto la signorina Olga Metter, dietro desiderio di molti, ripeté con una grazia ed una delicatezza ammirabili il rondò della Cenerentola riscuotendo una calorosa salva di battimani.

Domani ultima e definitiva rappresentazione, colla serata d'onore della prima donna signorina Ronz-Uscchi.

Cuona economica popolare

Durante il mese di aprile, si vendettero 5549 razioni di maestra, delle quali 136 per elargizione della Ditta Fior; 130 di carni; 6070 di pane; 505 di vino; 131 di formaggi; 1029 di verdure; 24 di brodi. In totale, 13508 razioni.

Società Veneta fra gli utenti caldali a vapore

Si tiene a Venezia l'adunanza dei rappresentanti le Camere di Commercio del Veneto, per concretare definitivamente la istituzione d'una Società fra gli utenti caldali a vapore della nostra Regione.

L'adunanza era presieduta dal cav. uff. Paolo Erera. Vi intervennero il Presidente ed il Segretario della nostra Camera di Commercio.

Lo schema del regolamento per la Società fu lungamente e vivacemente discusso, e vennero proposte e adottate alcune modificazioni. Ora, il Presidente e il Segretario dell'adunanza introdurranno queste modificazioni.

le accordi verranno. Dopo di che lo Statuto verrà stampato e diramato ai delegati delle varie Provincie, e si raccoglieranno le adunanze già assicurate in buon numero.

Lesioni personali

In Castione di Strada in pubblico esercizio per vecchi rancori Cantarutti G. B. riportò lesioni, ad opera di Pizzani Pietro, prodotte da un colpo di bicchiere alla tempia sinistra guaribili in giorni 10.

Birraria Koeler

rimpetto la stazione della ferrovia

Il direttore della Birreria Koeler si pregia di portare a pubblica notizia che nella medesima vengono serviti, presentemente, anche cibi caldi a prezzi discreti,

I vini Italiani in Austria

Alla Camera austriaca il deputato Terzaglio presentò una interpellanza, chiedendo al ministro delle finanze se darà istruzioni ai suoi dipendenti che i vini italiani godano il dazio ridotto di tre fiorini e un quinto, soltanto nel caso d'importazione in fusti, mentre se fossero importati in serbatoi o altri mezzi, debbano sottoporsi al dazio di 26 fiorini all'ettolitro.

Domandò inoltre se il governo sia deciso di chiedere per questi vini il certificato di origine rilasciato dalla Camera di commercio col visto del console austriaco.

Finalmente se intenda di respingerli o trattarli come vini artificiali ogni volta che siavi giustificato sospetto che siano alterati.

Inno Colombiano

La Società Ginnastica Liguria C. Colombo, apre un concorso fra i maestri di Musica italiani per la composizione di un Inno Musicale su parole che verranno comunicate a quei signori Maestri, che ne faranno richiesta e che servirà per la esecuzione durante le feste del periodo Colombiano.

La musica di questo Inno dovrà essere scritta per l'Orchestra e col solo accompagnamento del Pianoforte.

Una apposita Giuria sceglierà la migliore composizione, la quale dovrà poscia essere dal suo autore istrumentata per bande, dietro il compenso che verrà assegnato.

Il componimento prescelto verrà premiato con grande medaglia d'argento; verranno pure decorate, un'altra medaglia d'argento dorata; ed una medaglia d'argento alle due composizioni, che saranno giudicate migliori dopo questa premiazione.

Il termine per la presentazione dei componimenti musicali, scade col 30 giugno p. v. Per tutto ciò che riguarda le modalità e le comunicazioni concernenti il Concorso, i concorrenti potranno rivolgersi alla Commissione dei Concorsi Musicali in Genova.

I garofani verdi

In un interessante articolo sulla colorazione artificiale dei fiori, la Nature fornisce i dettagli sul processo impiegato per ottenere i garofani verdi, che a Parigi si vedono esposti in tutte le vetrine dei negozianti di fiori.

Basta procurarsi del verde d'anilina conosciuto nel commercio sotto il nome di verde malachita; se ne mette qualche pizzico nell'acqua, ed agitandola tosto assume un colore verde intenso. Si tuffano nel bagno così preparato i gambi dei garofani bianchi, avendo cura di praticarvi delle incisioni per facilitare la penetrazione del liquido: in capo a dodici ore, si vedono i petali bianchi del fiore colorati in verde, in quarantotto ore il fiore ha assunto completamente un bel color verde.

In Tribunale

Udienza del 3 maggio 1892

La causa contro Giraldo Costantino, imputato di ferimento, fu rinviata.

Jacob Pietro, imputato di appropriazione indebita, fu condannato a giorni undici di reclusione e a L. 119 di multa.

Orlando Gabriele imputato di appropriazione indebita fu condannato a mesi 10 di reclusione e a L. 86 di multa.

Per gli amanti della «flora»

Nella « Libreria Patronato » Via della Posta 16, Udine, trovasi un deposito di 47 qualità di fiori alpini tanto scelti che artisticamente montati su auguri, portartratti, formato album, vinta e gabinetto, ad uno, due, tre ovali.

Prezzi di tutta convenienza.

Bagno comunale

Sono aperti al pubblico i bagni caldi e docce per la stagione estiva colla seguente tariffa:

Bagno caldo di prima classe L. 1; bagno caldo di seconda classe cent. 60; una doccia cent. 40. Si fanno abbonamenti.

Il «Milhi»

Un giornale tedesco riferisce che la più grande ghiottoneria per un palato cinese è il «Milhi». Questa delicata pietanza non consta di

altro che di sori appena nati ed ancora ciechi. Questi vengono portati in tavola ancora vivi. Gli invitati prendono un sorcio per il suo codino, lo immergono in un vasetto di miele e poi lo inghiottiscono lentamente, godendo così il più a lungo possibile di questo cibo tanto delicato e ghiotto. Alorché pochi anni sono l'attuale imperatore del Celeste impero festeggiò con grandissima pompa le sue nozze, nei banchetti di Corte si mangiarono, ossia più propriamente, s'inghiottirono, non meno di 50.000 sori vivi e tenerelli.

Il Municipio di Udine

ha pubblicato i seguenti avvisi:

Tassa di famiglia 1892

Reso esecutivo dalla R. Prefettura con Decreto 28 aprile p. p. N. 10421 il Ruolo d'esazione della tassa suindicata, si rende noto:

1. che il ruolo medesimo a partire da oggi e fino a tutto il 31 corr. resterà esposto in copia nell'Ufficio Municipale, ad in originale presso l'Esattoria del Comune per tutto l'orario di ufficio allo scopo che ognuno possa prendere conoscenza;

2. che la tassa dovrà essere pagata nell'Esattoria predetta in due eguali rate, coincidenti collo scadenza delle imposte dirette dei mesi di giugno e dicembre p. v.,

3. che, trascorsi otto giorni dalla scadenza, i delittivi verranno assoggettati alle multe ed ai procedimenti speciali stabiliti per la riscossione delle imposte dello Stato.

Tassa di esercizio e di rivendita

Compilata dalla Giunta Municipale la Lista suppletiva 1891 e principale 1892 dei contribuenti della Tassa suddetta, come prescrive l'art. 15 dello speciale Regolamento, si avverte il pubblico:

a) che dette Liste staranno depositate nell'ufficio Municipale di Ragioneria per 15 giorni decorribili dalla data del presente avviso allo scopo che ognuno possa entro lo stesso termine esaminarle e produrre alla Giunta Municipale i reclami di suo interesse.

b) che tali reclami dovranno essere individuali, stesi su carta filigranata da cent. 60, corredati dai necessari documenti o prove, e firmati dall'interessato o da chi lo rappresenta.

Tassa sulle vetture e sui domestici

Ruolo principale 1892

Con Decreto 28 aprile p. p. N. 10420 del R. Prefetto, fu reso esecutivo il Ruolo suindicato che fino da oggi venne trasmesso all'Esattoria Comunale per la relativa esazione, mentre la Matricola resta ostensibile presso la Ragioneria Municipale.

La scadenza di questa tassa è fissata in due rate eguali coincidenti con quelle delle imposte fondiarie dei mesi di giugno e dicembre p. v.

Trascorsi otto giorni dalla scadenza suddetta i delittivi verranno assoggettati alle multe ed ai procedimenti stabiliti per la riscossione delle imposte dirette dello Stato.

Dal Municipio di Udine, 1 maggio 1892.

Il Sindaco

ELIO MORPURGO

Fegato ed emorroidi

Non poche persone, specialmente quelle costrette per ragioni d'ufficio a star sedute o chiuse la più parte del giorno in camera, soffrono di emorroidi, cattive digestioni, malessere, ecc. Altre sono nervose, suscettive ed eccitabili alla minima contrarietà, non possono star ferme e tranquille un'ora, o soffrono esse pure di emorroidi, e difficoltà nel digerire. Hanno tutte per solito un colore terreo nella pelle o nel bianco degli occhi. Queste loro sofferenze devono ricorrere negli ingorghi del fegato e della milza e conseguenti cattarsi di stomaco e della intestina. Il circolo sanguigno si effluvia male e tardamente nel fegato e nella milza, visceri che hanno una ricchezza massima nella elaborazione del sangue e nei quali perciò si depositano soprattutto i germi delle varie infezioni sanguigne. Per debellare questi germi, scegliere gli ingorghi cronici del fegato e della milza e così rendere più libero il circolo e guarirsi dalle sgradevoli emorroidi, serve con incontestata efficacia la cura regolare dello Siroppo di Parigina Composto del Dott. Chimico Giovanni Mazzolini di Roma, che contiene in ogni bottiglia 1/5 del suo volume di estr. di Salsapariglia e 2/5 di altri succhi vegetali. Unico deputato d'Italia, premiato alla mondiale Esposizione di Parigi. Si vende in tutte le migliori farmacie del mondo al prezzo di L. 9 la bottiglia, che contiene 1/5 di estratto fluido di Salsapariglia, 2/5 di vari succhi vegetali, 2/5 di zucchero, 0/50 potero e nitrato di potassa, il tutto preparato con metodo speciale. Dirigere lettere e vaglia allo Stabilimento Chimico G. Mazzolini, Roma.

Unico deposito in Udine presso la farmacia G. Concesatti - Trieste, farmacia Prandini, farmacia Jeroniti, - Gorizia, farmacia Pontani, in Treviso, farmacia Zanetti, farmacia Reale Bindani - Venezia, farm. Boliner farm. Zampironi.

Rivista settimanale sui mercati

Settimana 17 - Grani.

Il bel tempo che si era manifestato nella 10 settimana anziché continuare cessò al chiudersi della detta settimana, ed in questa ottava si mantenne dominata la pioggia, per cui furono sospesi i lavori campestri già ottimamente iniziati, ed i mercati restarono affatto deserti.

Table with 4 columns: Carni di Manzo, Carni di Vitello, Carne di Manzo (1st quality), Carne di Manzo (2nd quality), Carne di Manzo (3rd quality), Carne di Manzo (4th quality), Carne di Manzo (5th quality), Carne di Manzo (6th quality), Carne di Manzo (7th quality), Carne di Manzo (8th quality), Carne di Manzo (9th quality), Carne di Manzo (10th quality).

Table with 2 columns: Carne di Vitello, Carne di Vitello (1st quality), Carne di Vitello (2nd quality), Carne di Vitello (3rd quality), Carne di Vitello (4th quality), Carne di Vitello (5th quality), Carne di Vitello (6th quality), Carne di Vitello (7th quality), Carne di Vitello (8th quality), Carne di Vitello (9th quality), Carne di Vitello (10th quality).

Diario Sacro Giovedì 5 maggio - s. Pio V Pp.

ULTIME NOTIZIE

In Vaticano

Domenico u. s. il Santo Padre ricevette in particolare udienza, Sua Eccellenza R. Ma Mons. Salvini Arcivescovo di Cambrino.

Ieri l'altro la Deputazione del Pellegrinaggio Tedesco, che si reca in Terra Santa, fu ricevuta in udienza dal Sommo Pontefice.

Il Commendatore Giovanni Battista De Rossi, bramando porgere al Santo Padre i più vivi ringraziamenti per la lettera che si degnò inviargli nella ricorrenza del suo 70. mo anniversario, ebbe ieri l'altro la consolazione di essere ammesso alla presenza Pontificia.

La ripresa dei lavori parlamentari Il presidente della Camera onor. Biancheri ebbe ieri una lunga conferenza col presidente del Consiglio onor. Rudini sull'ordine dei lavori parlamentari.

Ieri si ebbero alla Camera molte richieste di biglietti per la seduta di oggi.

Destano vivissima curiosità le dichiarazioni che sarà per fare il Governo.

Vi fu alla Consulta una riunione di ministri e di deputati membri, dei Comitati della maggioranza. Si discusse l'ordine dei lavori parlamentari.

Nuovi progetti militari

L'Esercito dice che il ministro Pelloux, all'apertura della Camera, presenterà i progetti di legge per le spese straordinarie militari e per le modificazioni al reclutamento dell'esercito.

Il nuovo progetto consacra come base fondamentale del reclutamento il principio della categoria unica.

L'Italia Militare dice che Pelloux pensa a fare otto milioni di economie nel bilancio della guerra, colla soppressione dei Collegi militari e degli uffici di revisione, riducendo il personale dei distretti e facendo altre riforme organiche.

In Africa

In una corrispondenza da Massana, pubblicata nei giornali di ieri, si racconta che la bande di Abarrà fu divisa: Abarrà cadrà o nelle nostre mani o in quelle dei nostri alleati.

Abarrà tentò più volte di riunire le sue bande, ma non vi riuscì.

La quiete esistente nella colonia ha permesso di ridurre la nostra colonna mobile ad una sola compagnia, sotto il comando del capitano Persico.

Secondo le ultime notizie, sarebbe scoppiato in gravi proporzioni il colera ad Harrar; si avrebbero parecchie centinaia di casi al giorno.

Il Consiglio sanitario di Costantinopoli ha imposto una quarantena di cinque giorni per la provenienza dal porto di Zella.

Le gallerie artistiche

Il Tribunale civile ha finalmente deciso intorno alla questione dei fidejcommissi per le gallerie artistiche, riconoscendo il diritto dello Stato a dargli al Governo piena facoltà di sequestrare gli oggetti artistici sottoposti ai fidejcommissi.

I reati d'Italia in Germania

Rudini accompagnerà il Re e la Regina nel viaggio a Potsdam.

Anche Solms, ambasciatore tedesco a Roma, si troverà in Germania, per attendervi l'arrivo dei reali.

Accademia navale

L'itinerario del viaggio che faranno gli allievi dell'Accademia navale è il seguente: Livorno, Gibilterra, Madera, Isole Azzorre, Portogallo; ritorneranno toccando gli stessi porti.

A favore dei renitenti di leva Un dispaccio da Washington dice che

al Senato Manderson presenta una risoluzione, la quale propone che Harrison sia autorizzato ad ottenere dall'Italia una indennità per Nicolino Milco, contadino naturalizzato americano, che essendosi recato in Italia venne incarcerato e forzato a servire l'esercito. Obiede pure l'assicurazione che i cittadini italiani neutralizzati agli Stati Uniti, sieno per l'avvenire esentati dalla leva.

Una quarta esplosione a Liegi

I dispacci da Liegi informano che una quarta esplosione d'una cartuccia di dinamite avvenne sulla soglia di una casa sul boulevard Sanvinière. I danni sono considerevoli.

Anche la casa vicina soffrì danni tali da porla in pericolo di cadere.

Una folla immensa e le autorità sono sul luogo. La città è in preda allo spavento.

Un dispaccio da Bruxelles informa che è ormai certo che l'ultimo attentato di Liegi fu diretto contro il comandante della guardia civica.

Il Governo belga prepara severi provvedimenti contro gli anarchici.

Gli arrestati del primo maggio Ieri il Tribunale correzionale di Ravenna per citazione direttissima giudicò gli arrestati del primo maggio sotto l'imputazione di oltraggi agli agenti della forza pubblica. Condannò Baggia ad un mese di reclusione; Branzauti, Carnoli e Bondi a ventisei giorni di reclusione; Casadio a tredici giorni. Assolse Orselli e Bosi.

Un arresto in Corte d'Assise A Ravenna ieri mattina alla Corte di Assise, dove si è presentato come testimone, fu arrestato un certo Polla, il quale si suppone l'autore materiale della esplosione della bomba al palazzo della sottoprefettura.

Sulla tomba Picciarelli

Ieri a Roma alle ore 9 due donne vestite in tutto si sono recate al Cimitero per deporre una corona di fiori freschi sulla tomba di Picciarelli.

La dedica era scritta in nero su fondo bianco nel mezzo della corona. La dedica dice testualmente: Le compagne di fede un fiore, una promessa.

Contro gli anarchici

Si continua in Francia a prendere dei provvedimenti contro gli anarchici. Ieri si operarono nuove perquisizioni. Il numero degli agenti della polizia segreta fu sensibilmente aumentato.

Alle corse di Roma

Le corse di ieri alle Campanelle riuscirono poco affollate.

Vi assistette la Regina, la quale indossava una splendida toilette azzurra chiara. La accompagnavano la principessa del Württemberg e la marchesa Villamarina.

Verso le tre e un quarto è giunto il Re accompagnato dal generale Pallavicini.

Erano anche i ministri Chimicchi, Pelloux, l'on. Arcoleo, il senatore Vitelleschi, gli ambasciatori d'Austria di Germania e di Turchia.

Ricordi i risultati delle corse

Nella prima corsa vinse il primo premio (scuderia) Ashford; il secondo Jole; nella seconda corsa (Tevere) vinse Florador; giunse secondo Dardinello.

Nella terza (Premio Melton) vinse Viottore; nella quarta (Premio Albano) vinse Kilmgarh; nella quinta, (Cursa Military) vinse il primo premio Oliviero; seconda giunse Nichette.

La parola d'ordine agli anarchici

Mentre si suscitava che a Londra siensi scoperte le fila di un complotto anarchico, le cui ramificazioni si estenderebbero sul continente europeo, affermarsi che la polizia inglese ha in mano tanto che basti per credere che la parola d'ordine agli anarchici d'Europa viene dall'Inghilterra.

TELEGRAMMI

Genova 3 - Il principe di Bulgaria è giunto la scorsa notte ed è ripartito alle 8,20 per Cannes.

Parigi 3 - I Couissiers decisero di cessare gli affari sui valori che figurano sul listino ufficiale della borsa eccetto che sui valori ottomani ed egiziani e sulle rendite estere della Spagna, dell'Ungheria e del Portogallo.

Vienna 3 - Il Consiglio generale della banca austro-ungarica ha deliberato di ripondere affermativamente alle proposte dei ministri delle finanze riguardo alla valuta e di convocare l'assemblea generale il 23 maggio.

Antonio Vitorri gerente responsabile

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annuazi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.



Liquore Stomatico Ricostituente
Milano **FELICE BISLERI** Milano

Il genuino **FERRO-CHINA BISLERI** porta sulla bottiglia, sopra l'etichetta, una testa di leone in rosso e nero, e vendesi dai farmacisti signori G. Comessatti, Bosero, Biasioli, Fabris, Alessi, Comelli, Da Candido, De Vincenzi, Tomadolini, nonché presso tutti i principali droghieri, calzettieri, pasticciere e liquoristi.

Guardarsi dalle contraffazioni

Per i secondi vini
Presso l'Ufficio Annuazi del « Cittadino Italiano » via della Posta 16, Udine, si vende la
Polvere enantica
composta con acini d'uva ed erbe fragranti che serve mirabilmente a preparare un buon vino rosso e ad ottenere un doppio prodotto dalle vitacce (trappe) mandola alle medesime.
Il vino ottenuto colla **POLVERE ENANTICA** serve anche per il taglio dei vini napoletani, Siciliani delle Puglie ecc.
Dose per 50 litri L. 2,40;
per 100 litri L. 5.

STABILIMENTI
ANTICA FONTE DI PEJO
NEL TRENTINO
APERTI DA GIUGNO A SETTEMBRE
Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/M, Trieste, Nizza, Torino, Dresda e Accademia Naz. di Parigi.
Fonte minerale ferruginosa e gaseosa di fama secolare, la più gradita delle Acque da tavola. Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficoltà di digestione, ipocondria, palpitations di cuore, affezioni nervose, emorragie, ciorosi, febbri periodiche, ecc.
Per la cura a domicilio rivolgersi al Direttore della Fonte in Brescia, C. BORGHETTI, dai Signori Farmacisti e depositi annunciate.

LIBRI DI DEVOZIONE

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, assaiando alla bellezza la modicità nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine.

Specialità in libri per regali

DENTI BIANCHI

È SANI coll'uso della rinomatissima **Polvere Dentifricia** dell'illustre comm. prof. **VANZETTI** specialità esclusiva del chimico-farmacista **CARLO TANTINI** di Verona.

Rende ai denti la bellezza dell'avorio, ne previene e guarisce la carie, rinforza le gengive fungose, scorte e rilassate, purifica l'alito, lasciando alla bocca una deliziosa e lunga freschezza.

Essa è composta di sostanze che non possono strappare il benché minimo anno allo smalto dei denti essendo la sua base il magistero di calcio purissimo pressamente preparato coll'aggiunta di scelti Oli essenziali eminentemente antisettici.

Lire **UNA** la scatola con istruzione.

Esigere la vera Vanzetti Tantini — Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

NB. Si spedisce franca in tutto il regno inviando l'importo a C. Tantini Verona col solo aumento di 60 centesimi per qualunque numero di scatola.

Deposito generale in VERONA nella Farmacia Tantini alla *Gabbia d'Oro* piazza Erbe N. 2.
In UDINE farmacie *Gerolami, Bosero, Minisini* e profumeria *Petrozzi* e in tutte le principali farmacie e profumerie del regno.



EMULSIONE SCOTT
D'OLIO PURO DI FEGATO DI MERLUZZO CON GLICERINA ED IPOFOSFITI DI CALCE E SODA

Tre volte più efficace dell'olio di fegato semplice senza nessuno dei suoi inconvenienti.

SAPORE GRADIVOLE FACILE DIGESTIONE.

Il Ministero dell'Interno con sua decisione 16 marzo 1890, acclama il parere di massima del Consiglio superiore di Sanità, portante la vendita dell'Emulsione Scott.

Usate solamente la genuina EMULSIONE SCOTT preparata nei Chimici Scott & Borneo.

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE

FERNET-BRANCA
Specialità dei **FRATELLI BRANCA** di MILANO
Brevettato dal Reale Governo
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglia d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali di Parigi 1878, Nizza 1883, Aversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Brusselle 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873.
Gran Diploma di 1.º grado Esposizione di Londra 1888.
Medaglia d'Oro Esposizione di Barcellona 1888 Parigi 1889

L'uso del FERNET-BRANCA è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbri intermitenti e vertigi; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato coll'acqua, col seitz, col vino e col caffè. — La sua azione principale si è quella di correggere l'inertezza e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito, facilitare la digestione, e commanente antinervoso e di raccomandare alle persone soggette a quel malessere prodotto dalle eplessi, nonché al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza. — Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del FERNET-BRANCA ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi.

Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Prezzo Bottiglia grande . 4. — Piccola L. 2.

Esigere sull'etichetta la firma trasversale **FRATELLI BRANCA** e **GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI**

RICORDO DI UDINE
Il più bello, il più gradito *Ricordo di Udine* è quello che si vende alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine. Consiste in una elegante scatola di finissima carta da lettera con le seguenti 14 principali vedute della città di Udine, eseguite con la massima precisione in litografia: Piazza Vittorio Emanuele — Loggia di S. Giovanni — Piazza dei Grani — Piazza Garibaldi — Piazza delle Erbe — Interno del Duomo — Facciata del tempio della B. V. delle Grazie — Cappella della B. V. nel tempio delle Grazie — Castello — Colle del Castello — Palazzo Deigrado ed Arcivescovile — Seminario — Via Aquileia — Stazione ferroviaria.

Prezzo della scatola grande L. 2,00
piccola . 1,65.

LIBRI DI DEVOZIONE
al
massimo buon prezzo

Giardino di devozione. — Manuale per ben disporre ai S. S. Sacramenti della confessione e comunione e per ascoltare la S. Messa col vespero della domenica e tutte le preghiere per il buon cristiano. Vol. di pag. 156, leg. in carta gelatinata con impressioni in oro e immagine colorata sulla copertina e con busta, la copia Cent. 15.
Id. legatura in mezza pelle, con titolo ed impressioni in oro sul dorso, la copia Cent. 18.

Via del paradiso coll'aggiunta delle preghiere per la S. Messa, confessione e comunione, vespero delle domeniche e Via Crucis con le 14 vignette a pag. intera. Vol. di pag. 216, legatura in carta con impressioni in oro e immagine colorata sulla copertina e con busta, la copia Cent. 17.
Id. legatura in mezza pelle, con titolo e impressioni in oro sul dorso, la copia Cent. 23.
Id. legatura in tutta tela, con titolo oro sul dorso e impressioni a secco, la copia Cent. 25.

Riceverà una copia per esemplare di tutti i suddetti libri, edizioni Patronato, frauchi di porte, chi manda una cartolina vaglia di L. 1,25, alla Libreria Patronato via della Posta, 16, Udine.

CONSERVAZIONE E SVILUPPO
DEI CAPELLI E DELLA BARBA
DELLA LORO BELLEZZA



Una ottima foia e sifonto è degna La barba ed i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di sanità.

L'ACQUA CHININA MIGONE

È dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in Raccomanda L. 2. 1,50 ed in bottiglia da un litro circa L. 8,50

Trovati da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

A UDINE presso i Sign. MARON ENRICO Chimicogiere — PETROZZI PHAR. parafarmacia — FABBIS ANGELO farmacia — MINIBINI FRANCESCO medicinale.

In GEMONA presso il signor LUIGI BILIANI Farmacista. — In PONTEDUA dal Sig. CETTOLI ANTONIO.

Deposito generale da A. Migone & C. via Torino 12. MILANO.
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 20.

Successo senza precedente! — Provate e giudicate!

TORD - TRIPE

RITROVATO DI A. L. COUSSEAU
PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO all'Esposizione di Parigi dell'anno 1889 approvato dalle competenti Autorità PREPARATO PER DISTRUGGERE

TOPI, SORCI E TALPE

IMPIEGO FACILE
Pietroburgo, 20 maggio 1890.

La direzione del macello di Pietroburgo (Russia) raccomanda la Tord-Tripe inventore A. Cousseau, come un prodotto che dopo le esperienze fatte nel macello ha distrutto in una settimana migliaia di sorci e di topi che cagionavano terribili danni e che nessun prodotto simile aveva potuto distruggere.

Direzione del macello di Pietroburgo.

Pacchetti da L. 1,00 e da cent. 50.

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annuazi del « CITTADINO ITALIANO », Via della Posta 16.

LIBRERIA PATRONATO
UDINE — via della Posta 16 — UDINE
Grandioso assortimento di articoli di cancelleria, libri di devozione, biografie, immagini, corone, medaglie ecc.

GIUOCCHI
Gioco degli scacchi, della dama, del domino, della tria, finalmente lavorati e racchiusi in elegante cassetto con scacchiera, L. 5,20
Idem più grande L. 6,66.
Altri giochi di scacchi, domino e dama a prezzi diversi.
Gioco della tombola con cartellone, 24 cartelle e 90 numeri racchiusi in scatola L. 0,60.
Rivolgersi alla Libreria Patronato, via della Posta 16 Udine.